

# Fratelli in fuga

## Scheda didattica

di Bàbuin, Abbruzzese, Busnengo, Fardella  
con Luca Serra e Andrea Fardella / Lorenzo Gorla  
scene Giovanni e Marco Ferrero  
con la preziosa collaborazione della dott.ssa Marcella Amerio  
ideazione e regia Maurizio Bàbuin  
produzione Santibriganti Teatro  
Primo premio Giuria Ragazzi e Giuria Esperti Festival internazionale / i teatri del mondo 2020



*Età consigliata:* dai 6 ai 10 anni

***Temi principali: autismo; comprensione, accettazione e valorizzazione delle diversità***

### *lo spettacolo:*

«Fratelli in fuga» ci racconta l'avventura di Lorenzo detto Lollo e di suo fratello Michele detto Michi, affetto da sindrome autistica.

Di sicuro per il bambino Lollo non è facile comprendere, accettare e convivere sempre serenamente con un fratello così speciale come Michi. E chissà cosa passa nella testa del bambino Michi quando sta insieme al fratello più piccolo? Quel che è certo è che la loro avventura di una notte, piena di imprevisti e difficoltà, di paure ed emozioni, ma anche divertimento, li aiuterà a scoprire che il loro è un legame davvero speciale e tale resterà anche quando saranno "grandi": come dicono i piccoli.

«Fratelli in fuga» racconta il meraviglioso e l'apparente tormentato rapporto tra Lorenzo, detto Lollo, e suo fratello Michele, detto Michi, affetto da sindrome autistica.

Lollo ora diventando grande vive da solo, ma Michele, non può fare a meno di lui e, quindi, scappa da mamma e papà raggiungendolo nella sua nuova casa di giovane scapolo. E' qui che i ricordi si affastellano e ritornano ad un'altra fuga avvenuta anni prima, quando Lollo era fuggito di casa, stanco di non avere mai un minuto di libertà, sempre a "correre dietro" alle esigenze di un fratello asfissiante. E anche là era successa la medesima cosa, Michele, sul far della sera, lo aveva raggiunto, rovinandogli la festa e la libertà così tanto agognata.

Ma quella notte era stata una notte speciale, una notte passata in una specie di Campo Giochi dove i due fratelli, dopo una iniziale diffidenza da parte di Lollo, si erano divertiti, dove avevano passato, uno a contatto stretto con l'altro, una notte del tutto speciale in cui i sentimenti di ognuno di loro, espressi in tutte le diverse sfaccettature, vengono riportati fedelmente ai piccoli spettatori, i quali entrano in modo semplice ma fecondo, non solo in una storia di fratellanza, ma anche nelle pieghe di una sindrome che condiziona, seppure in modo diverso, il rapporto tra le

Si perché Michi ha bisogno di Lollo, della sua "normalità" per aiutarlo a capire attraverso di lui il mondo in cui vive, ma Lollo ha forse più bisogno dell'altro per comprendere meglio quello che non si vede, che sta nei risvolti dei sentimenti, non detti, tra gli esseri umani. Così Michi sarà capace di esternare a voce tutto l'amore non detto che sente per il fratello e l'altro anche capirà che, poi, il fratello, tutto scemo non è!

*tecniche:* teatro d'attore

*Durata:* 60'